



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

| <b>N°</b> | <b>Del</b> | <b>Dipart.</b> | <b>Direzione G.</b> | <b>Unità O.D.</b> |
|-----------|------------|----------------|---------------------|-------------------|
| 19        | 22/11/2017 | 50             | 9                   | 91                |

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall' art.11- L.77/2009. Modifica delle modalita' di erogazione dei contributi di cui ai bandi approvati con decreti 1279/16, 1280/16 e 1281/16

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : AB2CBDD81F6D03F01C05C74AE01C3CED5BBFCC01

Allegato nr. 1 : 497FA1FEF1F9A333F7D1037E0B83EF39AA796319

Frontespizio Allegato : E55D4A3BFA09618138D35638E64B639CA51A80CA

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che l'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009) ha istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico, assegnando alla Regione Campania una risorsa complessiva pari ad € 122.974.623,56;
- b) che con D.G.R. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12), è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77- O.P.C.M. 3907/2010" e il correlato capitolo di spesa 1230 dell'U.P.B. 1.1.1 denominato: "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica";
- c) che l'attivazione della seconda annualità (2011) è avvenuta con la pubblicazione dell'OPCM n. 4007 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12) e l'emanazione del DPCM del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 19.319.249,71 di cui 17.939.303,30 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);
- d) che per l'annualità 2011 la Regione Campania ha approvato la D.G.R. n.118 del 27/05/13 (BURC n.29 del 03/06/13), con cui è stata determinata la ripartizione delle risorse assegnate dal Dipartimento alla Regione Campania, per le tre tipologie di interventi – art. 2 co. 1 lett. a), b) e c) di cui all'Ordinanza n. 4007/2012, nonché approvati gli indirizzi e i criteri di priorità per l'erogazione dei contributi;
- e) che l'attivazione della terza annualità (2012) è avvenuta con la pubblicazione dell'OCDC n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13), e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui 23.459.088,93 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);;
- f) che l'attivazione della quarta annualità (2013) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 171/14 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 04/08/14 (G.U. n.258 del 06/11/14), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui 23.459.088,93 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);
- g) che con D.G.R. n. 814 del 23/12/2015 (BURC n.1 del 04/01/16) sono stati, tra l'altro, programmati i fondi dell'annualità 2012 e 2013 ridando, nel contempo, impulso alla D.G.R. n. 118/2013 attuativa della seconda annualità (2011) di cui alla O.P.C.M. n. 4007/12, demandando alla D.G. 08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile la pubblicazione di un avviso pubblico e tutti gli atti consequenziali.
- h) in attuazione di quanto previsto nelle deliberazioni di G.R. nn.118 del 27/05/13 e 814 del 23/12/2015 sono stati emanati i seguenti atti, fino a concorrenza delle risorse finanziarie trasferite:
  - D.D. 1279 del 27/10/2016 (BURC n.71 del 31/10/2016) - Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica e c.l.e.
  - D.D. 1280 del 27/10/2016 (BURC n.71 del 31/10/2016) - Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica
  - D.D. 1281 del 27/10/2016 (BURC n.71 del 31/10/2016) - Approvazione delle "Istruzioni operative" per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici privati.
- i) che a seguito della recente riorganizzazione interna dell'Amministrazione Regionale, a partire dal 11.05.2017, le attività di cui all'art.11, precedentemente in capo alla Unità Operativa Dirigenziale 08 Servizio Sismico (ex U.O.D. 530808), sono di competenza dello Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo della DG 50-09 Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

- j) che con con D.D. n.4 del 28/07/2017 sono stati approvati i seguenti elenchi definitivi per gli studi di **microzonazione sismica**:
- “*graduatoria definitiva formulata sulla base delle istanze presentate dai comuni o unioni di comuni, nei limiti delle risorse disponibili*” – (ALL. A), in ordine di punteggio complessivo decrescente, relative alla concessione di contributi per studi di microzonazione sismica, eventualmente accompagnate dall’analisi della Condizione Limite per L’emergenza (C.L.E.), finanziabili a valere sull’OPCM n. 4007/12;
  - “*graduatoria provvisoria formulata sulla base delle istanze oltre i limiti delle risorse disponibili*, all. B, recante l’elenco delle istanze per gli studi di microzonazione sismica, corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla attribuzione dei punteggi, che superano le risorse finanziarie al momento disponibili;
- k) con DD. n.5 del 03/08/2017 è stata pubblicata, con relativi allegati, la graduatoria definitiva per gli **interventi sugli edifici pubblici** con la formazione dei seguenti elenchi:
- “*Elenco degli interventi ammessi , nei limiti delle risorse disponibili*” , all. A, recante l’elenco dei progetti finanziabili a valere sulle OPCM n. 4007/12 e OCDPC n. 52/13, nei limiti delle risorse finanziarie trasferite, corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla attribuzione dei singoli punteggi di premialità;
  - “*Elenco degli interventi idonei oltre i limiti delle risorse disponibili*”, all. B, recante l’elenco dei progetti ammissibili, corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla attribuzione dei punteggi, che superano le risorse finanziarie al momento disponibili ;
- l) risultano ancora in corso le procedure per il trasferimento dei fondi ai Comuni per gli **interventi su edifici privati** stabilite dal bando approvato con DD 1281/2016;

## CONSIDERATO

- a. che con D.G.R. n.466 del 18/07/2017 recante “Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019” si è provveduto, tra l’altro, alla variazione del bilancio previsionale sul cap. di entrata 1326 per il corrente anno, iscrivendo per il 2017 l’importo di € 32.401.693,54 sul capitolo di spesa 1230;
- b. con D.D. n. 54 del 31/07/2017, riproposto con D.D. n.8 del 29/09/2017, i fondi reiscritti nella competenza del bilancio 2017 sul capitolo di spesa 1230, sono stati impegnati nel seguente modo:
- € 29.099.453,04 per gli **interventi sugli edifici pubblici di cui € 15.938.666,79** a favore dei soggetti indicati nell’allegato A del provvedimento, corrispondenti ai beneficiari della graduatoria definitiva, individuati con DD. n.5 del 03/08/2017 ed € 13.160.786,25 a favore dei soggetti dei beneficiari derivanti dallo scorrimento della graduatoria definitiva individuati con il medesimo decreto;
  - € 3.297.186,18 per gli **studi di microzonazione sismica di cui € 1.350.647,88** a favore dei soggetti indicati nell’allegato B del presente provvedimento, corrispondenti ai beneficiari della graduatoria definitiva individuati con DD. n. 4 del 28/07/2017 ed € 1.946.538,30 a favore dei beneficiari derivanti dallo scorrimento della graduatoria definitiva individuati con il medesimo decreto;
- c. Le “*procedure per l’erogazione dei contributi*” per gli **studi microzonazione sismica** stabilite al paragrafo 8 del bando approvato con DD 1279/2016 prevedono la liquidazione di un primo acconto del 50% contestualmente al provvedimento di ammissione a finanziamento e del saldo dopo l’approvazione definitiva dello studio da parte della Regione, sentita la Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- d. Le “*procedure per l’erogazione dei contributi*” per gli **interventi su edifici pubblici** stabilite al paragrafo 11 del bando approvato con DD 1280/2016 prevedono la liquidazione di un primo acconto del 20% del contributo ammissibile (pre-gara) contestualmente al provvedimento di

ammissione a finanziamento, un secondo acconto pari al 30% del finanziamento definitivamente assentito, al netto del ribasso d'asta, decurtato dell'eventuale eccedenza sul primo acconto calcolato sull'importo pre-gara (previo avvio dei lavori e trasmissione della documentazione elencata) e un terzo acconto pari al 40% del finanziamento definitivamente assentito alla trasmissione della documentazione attestante la spesa superiore all'80% degli acconti già erogati e in ultimo del saldo finale pari al 10%;

- e. Le procedure per il trasferimento dei fondi ai Comuni per gli **interventi su edifici privati** stabilite al paragrafo 7 delle "Istruzioni Operative" approvato con DD 1281/2016 prevedono il trasferimento dei contributi da parte della Regione una volta acquisita la comunicazione circa l'effettivo inizio dei lavori, copia del provvedimento di ammissione a contributo e dell'allegato F con gli esiti dei controlli effettuati;
- f. che le attuali modalità di erogazione dei contributi previste nei richiamati bandi non risultano in linea con le attuali esigenze di semplificazione procedurale e riduzione delle tempistiche di attuazione;
- g. che il vigente ordinamento finanziario e contabile della Regione Campania prevede che le somme reiscritte in bilancio nel corrente anno devono essere liquidate nel E.F. 2017;

### **RITENUTO**

- a. di dover rettificare i D.D. 1279/2016, 1280/2016 e 1281/2016, modificando, nello spirito di semplificazione procedurale, riduzione delle tempistiche di attuazione e di rispetto dei principi di natura contabile, le modalità di erogazione dei contributi stabilite dai bandi citati in premessa, liquidando ai Comuni beneficiari il contributo concesso in un'unica soluzione fermo restando il recupero delle eventuali economie e di quant'altro specificato nei relativi bandi;
- b. di dover specificare che i Comuni beneficiari dei contributi per gli studi di microzonazione sismica e per gli interventi sugli edifici pubblici restano obbligati alla trasmissione della documentazione prevista per l'attuazione dell'intervento e della rendicontazione delle spese, secondo le medesime modalità previste nei bandi;
- c. di dover procedere alla analoga erogazione dei contributi a favore dei Comuni per gli interventi sugli edifici privati a seguito della pubblicazione sul BURC della graduatoria definitiva, fermo restando quant'altro disposto dalle "Istruzioni Operative" e da apposite specifiche modalità indicate nel relativo decreto ;
- d. di dover precisare che il finanziamento verrà revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa – con conseguentemente avvio delle procedure per il recupero di quanto liquidato – nel caso in cui a seguito dei controlli previsti dai bandi dovessero risultare condizioni di irregolarità, non veridicità delle dichiarazioni rese, nonché il mancato rispetto degli "Obblighi del beneficiario";
- e. di dover precisare altresì che, ai fini della liquidazione dei contributi per gli interventi sugli edifici pubblici, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere per accettazione il nuovo e sostitutivo disciplinare per la gestione del contributo, all'uopo predisposto ed allegato al presente atto, secondo le modifiche intervenute , e trasmetterlo allo Staff 50\_09\_91 al seguente indirizzo pec [dg5009.staff91@pec.regione.campania.it](mailto:dg5009.staff91@pec.regione.campania.it) , entro e non oltre il 01.12.2017;

### **VISTO**

- l'O.P.C.M. 4007/2012 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12);
- il D.P.C.M. del 16/03/2012 ( G.U. n.138 del 15/06/2012);
- la D.G.R. n.118 del 27/05/13 (BURC n.29 del 03/06/13);
- l'O.C.D.P.C. n.52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13)
- il D.C.D.P.C. del 15/04/13 (G.U. n.160 del 10/07/13);
- la D.G.R. n.814 del 23/12/15 (BURC n.1 del 04/01/16);

- la D.G.R. n. 482 del 31/08/2016 (BURC n. 63 del 26/9/2016);
- il D.D. n. 1269 del 25/10/2016 e successivo D.D. di rettifica n. 1278 del 27/10/2016;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 n.4 recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”
- la D.G.R. n. 59 del 07/12/2017 recante “Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019”.
- la D.G.R. n. 230 del 26/04/2017 “Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le dd.g.r.c. n. 619/2016 e n. 658/2016”.
- la D.G.R. n.466 del 18/07/2017 “Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019”
- D.D.n. 8 del 29/09/2017, di impegno dei fondi riscritti nella competenza del bilancio 2017 sul capitolo di spesa 1230.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.09.91 della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

### DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) **di rettificare** i D.D. 1279/2016, 1280/2016 e 1281/2016 ,modificando, nello spirito di semplificazione procedurale, riduzione delle tempistiche di attuazione e di rispetto dei principi di natura contabile, le modalità di erogazione dei contributi stabilite dai bandi citati in premessa, liquidando ai Comuni beneficiari il contributo concesso in un'unica soluzione fermo restando il recupero delle eventuali economie e di quant'altro specificato nei relativi bandi;
- 2) **di specificare** che i comuni beneficiari dei contributi per gli studi di microzonazione sismica , per gli interventi sugli edifici pubblici restano obbligati alla trasmissione della documentazione prevista per l'attuazione dell'intervento e della rendicontazione delle spese, secondo le medesime modalità previste nei bandi;
- 3) **di procedere** alla analoga erogazione dei contributi a favore dei Comuni per gli interventi sugli edifici privati a seguito della pubblicazione sul BURC della graduatoria definitiva fermo restando quant'altro disposto dalle “Istruzioni Operative” e da apposite specifiche modalità indicate nel relativo decreto ;
- 4) **di precisare** altresì che il finanziamento verrà revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa – con conseguentemente avvio delle procedure per il recupero di quanto liquidato – nel caso in cui a seguito dei controlli previsti dai bandi dovessero risultare condizioni di irregolarità, non veridicità delle dichiarazioni rese, nonché il mancato rispetto degli “Obblighi del beneficiario”;
- 5) **di precisare** altresì che, ai fini della liquidazione dei contributi per gli interventi sugli edifici pubblici, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere per accettazione il nuovo e sostitutivo disciplinare per la gestione del contributo, all'uopo predisposto ed allegato al presente atto, secondo le modifiche intervenute , e trasmetterlo allo Staff 50\_09\_91 al seguente indirizzo pec [dg5009.staff91@pec.regione.campania.it](mailto:dg5009.staff91@pec.regione.campania.it) , entro e non oltre il 01.12.2017;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - ai Comuni interessati.
  - alla Direzione Generale 50-09 per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per opportuna conoscenza;

- all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania
- al B.U.R.C. per la pubblicazione
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

Il Dirigente  
arch. Alberto Romeo Gentile

# Fondo per la prevenzione del rischio sismico art.11 L.77/2009

D.D. n. 1280 del 27/10/2016 (in B.U.R.C. n. 71 del 31/10/2016)

“Manifestazione di interesse per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di cui all'art. 2, co. 1 lett. b - Edifici e infrastrutture strategiche o rilevanti di proprietà pubblica”.

## DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

### 1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al Comune di ..... (..) per la realizzazione dell'intervento di ..... dell'edificio pubblico strategico o rilevante denominato “.....” sito in ..... nel Comune di ..... (..) a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77, in attuazione delle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 4007/12 e n. 52/2013 e D.G.R. attuative n.118 del 27/05/2013 (B.U.R.C. n.29 del 3/06/2013), n. 814 del 23/12/2015 (B.U.R.C. n.1 del 4/01/2016), D.G.R. n°482 del 31/08/2016 (BURC n°63 del 26/09/2016))

### 2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale assentito con D.D. .... per la realizzazione dell'intervento, al lordo delle economie, ammonta complessivamente ad € .....

### 3. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della trasmissione allo scrivente ufficio del presente atto, debitamente firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, sarà erogato il **100%** del finanziamento ammesso.

Il Beneficiario è obbligato a rendicontare le spese effettuate e l'attuazione dell'intervento secondo quanto di seguito specificato:

1) a seguito dell'effettivo inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro sei mesi dall'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione:

- comunicazione CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
- estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
- cronoprogramma dei lavori;
- copia del progetto esecutivo, qualora non ancora trasmesso unitamente agli atti formali di validazione e approvazione;
- impegno di spesa in caso di cofinanziamento dell'intervento;

- copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
  - copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
  - copia del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9/83 ovvero del provvedimento di cui all'art. 18 co. 2 Reg. reg.le n. 4/2010 e s.m.i;
  - copia conforme all'originale del contratto sottoscritto;
  - copia conforme all'originale del Processo Verbale di consegna lavori.
  - fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio delle spese effettuate.
- 2) al raggiungimento delle spese effettuate, pari al **50% e al 80%** del finanziamento assentito, al netto delle economie, il beneficiario è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione:
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento o alle eventuali varianti approvate dal beneficiario e preventivamente assentite dallo Staff 50.09.91;
  - attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
  - comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto;
  - della documentazione contabile attestante le spese effettuate (Certificati di pagamento, fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio) .
- 3) Alla fine di tutti i lavori e prestazioni, e quindi, al raggiungimento del 100% delle spese effettuate, il beneficiario dovrà trasmettere in copia conforme all'originale la seguente documentazione:
- certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
  - conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
  - relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
  - rendiconto finale delle spese;
  - certificato di collaudo statico;
  - certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
  - atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
  - attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;

- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

L'erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

La liquidazione è effettuata sulla contabilità speciale di tesoreria unica accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario. I fondi prelevati sono introitati dal Beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non abbia già provveduto, in apposti capitoli correlati dell'entrata e della spesa del proprio bilancio, dedicati esclusivamente all'intervento. Il Beneficiario provvede alla erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto.

#### **4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il Beneficiario del contributo nell'attuazione dell'intervento, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
- dell'O.P.C.M. 4007/10 e seguenti;
- delle disposizioni contenute nel presente atto e del bando approvato con DD 1280 del 27/10/2016.

La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.

Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le

economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale in ragione della percentuale di cofinanziamento e il loro utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dello Staff 50.09.91.

Il beneficiario è obbligato, entro 30 60 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo regolarmente approvato, alla restituzione delle economie maturate secondo le modalità successivamente specificate.

Eventuali varianti, redatte ai sensi della vigente normativa, che comportano l'utilizzo delle economie, devono essere preventivamente comunicate alla Regione.

Nel caso di varianti afferenti alle strutture, prima della richiesta al competente organo per il rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii. (G.C. o commissione sismica comunale), queste dovranno essere preventivamente assentite dallo Staff 91 "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della D.G. 50-09 "Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile" e non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica.

I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

## **5. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a. inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- b. a seguito del riscontro di casi di gravi irregolarità e/o di frodi;
- c. per ritardo immotivato nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
- d. qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;

e. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

## **6. FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

## **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è il Dirigente Staff 91 "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della D.G. 50-09 "Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile".

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Malfettone, funzionario in servizio presso lo Staff 91 "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della D.G. 50-09 "Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile" – tel 081.7963729 - e-mail: [vincenzo.malfettone@regione.campania.it](mailto:vincenzo.malfettone@regione.campania.it).

### **9. CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto nelle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 4007/12 e n. 52/2013 e D.G.R. attuative n.118 del 27/05/2013 (B.U.R.C. n.29 del 3/06/2013), n. 814 del 23/12/2015 (B.U.R.C. n.1 del 4/01/2016) e n°482 del 31/08/2016 (BURC n° 63 del 26/9/2016).

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante per accettazione \_\_\_\_\_